



Data 01/04/2025 Protocollo N° 0166638 Class: G.920.01.2 Fasc.

Allegati N° 1

Oggetto: **Sistema I&R. Indicazioni per il riconoscimento dei centri di raccolta (CDR) di ungulati e per i controlli ufficiali in stalle di transito (ST) e centri di raccolta (CDR) di ungulati.**

P E C

Ai Responsabili dei Servizi di Sanità Animale
delle Az.ULSS del Veneto

e, p.c.,

Al Responsabile dei Servizi Veterinari della
Regione Emilia-Romagna

Al Responsabile dei Servizi Veterinari della
Regione Lombardia

In riferimento all'oggetto, sentite anche le Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna al fine di uniformare tra territori limitrofi le modalità operative inerenti il controllo ufficiale (CU) del Sistema Identificazione e Registrazione (I&R) nelle ST e CDR di ungulati, si forniscono delle indicazioni applicative rispetto quanto indicato dalla normativa di settore e, più specificatamente, dalla nota ministeriale prot. n. 0025806-27/08/2024-DGSAF-MDS-P, che ad ogni buon conto si allega.

1. GESTIONE ANAGRAFICA e REQUISITI STRUTTURALI E GESTIONALI DEI CENTRI DI RACCOLTA UNGULATI (CDR) E DELLE STALLE DI TRANSITO (ST)

Alla luce degli adeguamenti della BDN e delle indicazioni del Ministero della Salute è necessario ricondurre le attività site in un medesimo stabilimento ad un unico numero unico di registrazione (NUR). Ciò premesso, si indica quanto segue:

- Laddove i CDR svolgano anche attività di stalla di transito (ST), gli stessi devono essere registrati in BDN **unicamente** come CDR; nel caso in cui siano stati rilasciati codici diversi ma non esista effettiva separazione strutturale, funzionale e gestionale, la codifica da mantenere è quella relativa al CDR, già inserita negli Elenchi Ufficiali, e di tale modifica dovrà essere data comunicazione agli operatori interessati;
- Per le ST non è prevista in BDN differenziazione tra le tipologie riproduzione e ingrasso, ma solo tra gli orientamenti da allevamento e da macello. Pertanto, ove siano stati attribuiti codici diversi, dovranno essere ricondotti ad un unico NUR, in accordo con l'operatore.

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria – U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari

Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia – Tel.041/2791304 – Fax 04172791330

PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it e-mail: saia@regione.veneto.it



Si forniscono inoltre le seguenti indicazioni:

a) **Attività ammesse nel medesimo stabilimento:**

- Non è consentita la compresenza nel medesimo stabilimento di ST/CDR di altre attività (allevamento, stabilimento di ricovero collettivo, collezioni faunistiche, ecc.), con l'unica eccezione dei Posti di controllo;
- Non possono coesistere gruppi-specie diversi, ad eccezione del caso in cui la compresenza non rappresenti un rischio sanitario (ad es. bovini ed equini) purché sia comunque garantita una netta separazione tra i due gruppi-specie. Può inoltre essere autorizzata dalla Az.ULSS la detenzione alternata di gruppi-specie con rischi sanitari comuni, purché sia assicurato il rispetto del vuoto sanitario e delle procedure di pulizia e disinfezione prima di nuova introduzione, come prescritto all'Allegato 1 parte 1 comma 1 lettera e) del Regolamento delegato (UE) 2019/2035.

b) **Tempi di permanenza in CDR che effettua movimentazioni sul territorio nazionale:** la compresenza di animali di origine nazionale e comunitaria è consentita solo a condizione che siano rispettati i tempi di permanenza massima previsti per i CDR dall'art. 43 del Regolamento delegato (UE) 2020/688. In deroga, limitatamente ad esplicite problematiche sanitarie del capo che non ne permettano la movimentazione entro i tempi previsti, può essere autorizzata dalla Az.ULSS la permanenza di tali animali fino a 30 gg, analogamente alle ST, purché sia assicurata alternanza tra capi di provenienza nazionale e comunitaria e rispetto del vuoto sanitario e delle procedure di pulizie e disinfezione prima di nuova introduzione.

Ai fini del **RICONOSCIMENTO** dei CDR, si rimanda alle procedure di cui alla nota ministeriale prot. 0025806 del 27/08/2024 e alla modulistica di cui all'Allegato IV alla nota, da utilizzarsi anche per il **controllo annuale del mantenimento del riconoscimento**. La verifica dell'attuazione delle prescrizioni di cui all'Allegato I, parte 1, del Reg (UE) 2019/2035 e di altre disposizioni normative dei CDR dovrà essere effettuata, almeno una volta all'anno, tramite compilazione del Quadro B1 della check list I&R, avvalendosi dell'Allegato IV alla nota ministeriale allegata.

La **valutazione di dettaglio della conformità del piano di autocontrollo** e della sua attuazione da parte dell'operatore delle ST, dovrà essere effettuata **almeno con cadenza annuale** tramite la compilazione del Quadro B1 della check list I&R, avvalendosi dell'Allegato III alla citata nota ministeriale.

Le Az.ULSS valutano l'aumento della frequenza del controllo di cui sopra:

- ✓ sulla base della valutazione del rischio, che tenga conto del flusso di animali movimentati,
- ✓ nel caso di evidenze di non conformità relative ai requisiti strutturali/ gestionali delle ST,
- ✓ in caso di variazioni anagrafiche o della struttura.

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria – U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari

Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia – Tel.041/2791304 – Fax 04172791330

PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it e-mail: saia@regione.veneto.it



2. CONTROLLI I&R NEI CDR E ST DI UNGULATI:

Nel richiamare le procedure per i controlli I&R di cui alla allegata nota ministeriale, si specifica che la frequenza dei controlli nei CDR e nelle ST riferiti strettamente agli **aspetti di Identificazione e Registrazione dei capi**, di cui agli altri Quadri della check list (diversi da B1), è almeno **trimestrale**, in conformità anche al D.M. 2 maggio 2024 (Piano nazionale di risanamento).

In attesa del rilascio di apposita funzionalità prevista per la registrazione in forma semplificata, gli ispettori compileranno il Quadro B1 facendo riferimento **all'ultimo controllo annuale effettuato ai fini del mantenimento del riconoscimento/registrazione**, come sopra dettagliato ed indicandone la data di effettuazione nelle Note/osservazioni del controllore.

Per quanto riguarda la verifica dei tempi massimi di permanenza nei CDR interessati anche da ingressi di capi nazionali, visto quanto riportato al punto b) del paragrafo 1. della presente nota, gli ispettori faranno riferimento ai tempi massimi previsti per i CDR laddove non sia stata esplicitamente concessa deroga dall'Az.ULSS o non vengano rispettate le condizioni indicate. Ove sia assicurata la condizione della alternanza per i capi nazionali, i tempi massimi di permanenza sono pari a 30 gg. A titolo di evidenza del rispetto dell'alternanza, dovrà essere allegato alla checklist il registro di carico e scarico estratto da BDN per il periodo considerato.

Distinti saluti.

UNITA' ORGANIZZATIVA
SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI
Il Direttore
- dr. Michele Bricese -

Responsabile del Procedimento: dott. Michele Bricese
Referente dell'istruttoria: dott.ssa Laura Favero
Tel. 041/2791569 - e-mail: laura.favero@regione.veneto.it
Segreteria: 041/2791304

copia cartacea composta di 3 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MICHELE BRICHESI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria – U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari
Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia – Tel.041/2791304 – Fax 04172791330

PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it e-mail: saia@regione.veneto.it



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE
ANIMALE, DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI
RAPPORTI INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE

Trasmissione elettronica
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC

Agli Assessorati alla Sanità
Regioni e Province autonome
Servizi Veterinari di Sanità animale

IL DIRETTORE GENERALE

Al CSN

protocollo@pec.izs.it

Registro – Classif: I.5.i.q.1/2024/1
Allegati:2

Coordinatore interregionale servizi
veterinari

Dott. Michele Bricchese

michele.bricchese@regione.veneto.it

laura.favero@regione.veneto.it

e p.c

Agli Uffici 1, 3 e 6 della DGSAF
LORO SEDI

Oggetto: Sistema I&R – procedure operative e prototipo di check-list per l'esecuzione dei controlli ufficiali sul Sistema I&R nelle stalle di transito e nei centri di raccolta

Si trasmettono le procedure operative ed il prototipo di **check-list (da ora CL)** per i controlli I&R nelle attività di cui all'oggetto, svolti dai Servizi veterinari **da gennaio 2025**.

Tali documenti:

- sono stati predisposti, ai sensi della normativa vigente, dal gruppo di lavoro “Gestionale I&R”, istituito dal 2023 per la definizione di aspetti operativi necessari all'applicazione del DM 07.03.2023. Il gruppo è composto, oltre che da funzionari della DGSAF e del CSN, da alcuni veterinari ufficiali individuati con l'ausilio del servizio veterinario interregionale;
- sono stati condivisi con il Comitato Tecnico di Coordinamento I&R nella riunione del 24.07.2024;
- sono in fase di informatizzazione a cura del CSN al fine di rendere disponibili le CL nel sistema “CONTROLLI” di vetinfo entro la fine di gennaio 2025;
- sostituiscono integralmente le precedenti disposizioni in materia.

Si informa, inoltre, che:

- a partire dal prototipo di CL allegato, il CSN svilupperà distinte CL per le stalle di transito e per i centri di raccolta, tenendo conto delle peculiarità delle diverse specie/gruppo specie - le CL sviluppate saranno rese disponibili esclusivamente nell'applicativo “CONTROLLI” di vetinfo;
- le procedure e le CL potranno essere revisionate ed integrate, qualora ritenuto necessario.

- in vetinfo da gennaio 2025 anche nelle CL “allevamenti” sarà inserito il campo in cui inserire gli esiti delle verifiche inerenti agli obblighi di formazione di cui al DM 6 settembre 2023.

Infine, si ricorda ai Servizi Veterinari che, per favorire la programmazione e il monitoraggio dei controlli ufficiali, nell’applicativo Statistiche di vetinfo, alle pagine “*Implementazione BDN*” e “*Valutazione Implementazione*” sono già disponibili i report specifici per le stalle di transito con i dati di competenza territoriale per le varie specie e gruppo specie: “*Tabella indicatori stalle di transito*”, “*Stalle di transito non controllate*”, “*Stalle di transito senza movimentazione in uscita*” e “*Stalle di transito con ingressi-uscite da-verso paese estero*”. Sarà valutata l’implementazione di ulteriori report anche per i Centri di raccolta.

Ringraziando per la collaborazione, si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

IL DIRETTORE GENERALE DGSA
Dott. Giovanni FILIPPINI

**SISTEMA I&R - PROCEDURE OPERATIVE PER IL
CONTROLLO DEI CENTRI DI RACCOLTA E STALLE DI
TRANSITO DEGLI UNGULATI**



**SISTEMA I&R - PROCEDURE OPERATIVE PER IL
CONTROLLO DEI CENTRI DI RACCOLTA E STALLE DI
TRANSITO DEGLI UNGULATI**

A cura del gruppo di lavoro composto da rappresentanti dell'Ufficio 2 della DGSAF del Ministero della Salute, del CSN e del servizio veterinario interregionale

Le procedure sono redatte ai sensi del d.lgs. n. 134 del 05/08/2022 e del suo manuale operativo e contengono indicazioni di riferimento per la preparazione, l'esecuzione, la registrazione e la valutazione dei controlli ufficiali inerenti al sistema I&R nei centri di raccolta e nelle stalle di transito degli ungulati.

**SISTEMA I&R - PROCEDURE OPERATIVE PER IL
CONTROLLO DEI CENTRI DI RACCOLTA E STALLE DI
TRANSITO DEGLI UNGULATI**

Sommario

Sommario	3
Scopo	4
Campo di applicazione e Destinatari	4
Riferimenti legislativi	4
Normativa UE	4
Modalità Operative	5
Generalità	5
ESECUZIONE DEL CONTROLLO UFFICIALE	6
OPERAZIONI PRELIMINARI E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AL CONTROLLO	6
Preavviso.....	6
Preparazione del Controllo	6
Check-List e Documentazione	6
Criteri di valutazione	7
Attrezzatura e Dispositivi.....	7
CONTROLLO: ACCESSO NELL'ATTIVITA' E VERIFICA	7
Verifica dei dati anagrafici dell'attività (Quadro B)	7
Verifica dei documenti, piani di autocontrollo e requisiti specifici (Quadro B1)	7
Verifica della consistenza (quadro B2)	8
Verifica della corretta identificazione e registrazione (Lista 1 e Quadro C)	8
Verifica del registro dell'attività e della registrazione degli eventi (Lista 1)	8
Riepilogo delle evidenze (Quadro F)	10
Esito del controllo (Quadro G)	10
Riscontro di elementi di possibile non conformità relativi ad altre aree o ad altre specie (Quadro G)	10
Azioni in caso di esito sfavorevole al controllo I&R (Quadro H).....	10
Verifica dell'esecuzione delle prescrizioni (Quadro I)	11
Chiusura del controllo (Quadro L).....	11
Adempimenti Post-Ispezione	11
Registrazione nell'applicativo CONTROLLI delle check-list.	11
Allegato I	12
Allegato II	13
Allegato III	14
Allegato IV	17
Allegato V	19

SISTEMA I&R - PROCEDURE OPERATIVE PER IL CONTROLLO DEI CENTRI DI RACCOLTA E STALLE DI TRANSITO DEGLI UNGULATI

Scopo

Con la presente procedura si intende:

1. definire ed uniformare le modalità operative adottate dalle ASL per i Controlli inerenti al **sistema I&R nei centri di raccolta e nelle stalle di transito degli ungulati** secondo la normativa vigente comunitaria e nazionale;
2. dare indicazioni sull'utilizzo della modulistica e dei sistemi informativi preposti.

Campo di applicazione e Destinatari

La seguente procedura si applica dal 01/01/2025 ai controlli I&R **nei centri di raccolta e nelle stalle di transito degli ungulati** presenti nel territorio di competenza della ASL.

Destinatari della presente procedura sono i servizi veterinari delle Regioni e delle ASL.

Per le definizioni e gli acronimi utilizzati nel testo si rimanda al d.lgs. 134/22 e al suo manuale operativo di cui al DM 07.03.2023.

Riferimenti legislativi

Normativa Nazionale

- DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021, n. 27 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117”
- DECRETO LEGISLATIVO 5 agosto 2022, n. 134. “Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53.”
- DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 2023 (G.U. n. 113 del 16/05/23) recante il Manuale Operativo del sistema I&R
- DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 2021 “gestione e funzionamento dell'anagrafe degli equini”.
- DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 2024 “Adozione dei programmi nazionali obbligatori di eradicazione per brucellosi e tubercolosi nei bovini e brucellosi negli ovi-caprini”
- DECRETO MINISTERIALE 6 settembre 2023 concernente i programmi formativi finalizzati ad assicurare che gli operatori, i trasportatori ed i professionisti degli animali acquisiscano e mantengano le conoscenze in materia di sanità animale di cui all'articolo 11 del regolamento (UE) 2016/429

Normativa UE

- REGOLAMENTO (UE) 2016/429 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale») e suoi atti delegati e di esecuzione
- REGOLAMENTO (UE) 2017/625 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari e suoi atti delegati e di esecuzione.

SISTEMA I&R - PROCEDURE OPERATIVE PER IL CONTROLLO DEI CENTRI DI RACCOLTA E STALLE DI TRANSITO DEGLI UNGULATI

Modalità Operative

Generalità

I **centri di raccolta** sono attività di raggruppamento e ricovero di ungulati di una stessa specie destinati o provenienti **da altro Stato dell'UE**. Per tali attività è previsto il riconoscimento ai sensi dell'art. 97 del regolamento (UE) 2016/429, secondo le modalità previste dall'art. 6 del decreto legislativo 5 agosto 2022 n. 134, e nel rispetto dei requisiti strutturali, funzionali e gestionali di cui al regolamento (UE) 2016/429 e regolamenti delegati (UE) 2019/2035 e 2020/688.

I centri di raccolta sono sottoposti a controllo ufficiale **almeno una volta ogni anno**, conformemente al regolamento (UE) 625/2017 e suoi atti correlati, tra cui il regolamento di esecuzione (UE) 2022/160, tuttavia i centri di raccolta di bovini, bufalini, ovini e caprini sono sottoposti a controllo ufficiale **almeno ogni tre mesi**, come previsto dal DM 2 maggio 2024 "Adozione dei programmi nazionali obbligatori di eradicazione per brucellosi e tubercolosi nei bovini e brucellosi negli ovi-caprini". La frequenza dei controlli può essere aumentata a seconda della classificazione del rischio attribuita a ciascuna attività.

Le **stalle di transito** sono attività di raggruppamento e ricovero di ungulati di una stessa specie provenienti da stabilimenti **nazionali** e destinati alle movimentazioni in ambito **nazionale**, nell'arco di 30 giorni. Per tali attività è prevista la registrazione ai sensi dell'art.5 del d.lgs. 134/22 ed il rispetto dei requisiti di cui allo stesso d.lgs. e al Decreto 07.03.2023, oltre che lo svolgimento delle attività secondo protocolli approvati dalle autorità competenti.

Le stalle di transito sono sottoposte a controllo ufficiale **ogni tre mesi**, conformemente al cap. 7.1, punto 2 del DM 07.03.23 ed al DM 2 maggio 2024. La frequenza dei controlli può essere aumentata a seconda della classificazione del rischio attribuita a ciascuna attività.

Il controllo ufficiale deve sempre essere eseguito anche nelle attività a capi 0 ed il controllo effettuato va registrato nell'applicativo controlli, con modalità semplificata. Per tali attività deve comunque sempre essere considerato ed applicato quanto disposto dall'art. 14, comma 3, del d.lgs. 134/22.

In base agli esiti delle verifiche di efficacia volte ad accertare oltre che il raggiungimento numerico degli obiettivi anche la qualità, uniformità e affidabilità del controllo ufficiale, con le periodicità previste dalla norma di riferimento, i servizi veterinari regionali ed ASL stabiliscono gli interventi correttivi ritenuti opportuni per la risoluzione di eventuali criticità (artt. da 6 a 13 del Reg. UE 2017/625 e art. 4, comma 4, del d.lgs. 27/21). Per i territori ASL interessati da particolari criticità gli interventi correttivi, possono comprendere:

1. l'aumento delle frequenze di controllo con indicazione del criterio di rischio utilizzato;
2. l'applicazione di azioni correttive e formative per l'ottimizzazione della efficienza ed efficacia dei Controlli Ufficiali eseguiti dal personale incaricato;
3. ogni altra azione ritenuta opportuna dall'Autorità competente.

SISTEMA I&R - PROCEDURE OPERATIVE PER IL CONTROLLO DEI CENTRI DI RACCOLTA E STALLE DI TRANSITO DEGLI UNGULATI

ESECUZIONE DEL CONTROLLO UFFICIALE

OPERAZIONI PRELIMINARI E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AL CONTROLLO

I controlli sul sistema I&R sono eseguiti dai veterinari ufficiali ASL incaricati secondo una pianificazione stabilita a livello di singola ASL.

Il veterinario ufficiale deve compilare, oltre la check-list, una relazione di controllo o verbale di controllo ufficiale (cap. 8, punto 4, del DM 07.03.23 e art. 4, comma 5, del d.lgs. 27/21) con tutte le informazioni di dettaglio relative per la gestione amministrativa territoriale del controllo stesso.

Preavviso

Ai sensi della normativa vigente, il controllo non prevede preavviso, tranne nei casi in cui esso è ritenuto necessario per motivi operativi. In tali casi il veterinario ufficiale avvisa l'operatore massimo 48 ore prima del controllo e riporta tale evenienza, con la tipologia di comunicazione utilizzato per il preavviso, nella check-list e nel verbale di controllo ufficiale.

Preparazione del Controllo

In preparazione del controllo in loco, il veterinario ufficiale eseguirà le seguenti operazioni di produzione del materiale documentale e di acquisizione delle attrezzature di supporto al controllo stesso:

Check-List e Documentazione

La stampa contestuale (***preferibilmente su supporto informatico, ad eccezione delle due copie di check-list che devono essere su carta per le firme previste***) della seguente documentazione deve avvenire al massimo due giorni prima della data di esecuzione del controllo in loco, al fine di ridurre al minimo il rischio di disallineamenti tra la situazione dell'attività accertata e le registrazioni in BDN. I documenti di cui ai punti da 2 a 7 sono riferite al periodo di interesse, inteso come il periodo compreso tra il giorno di preparazione del controllo e la ***data dell'ultimo controllo registrato in vetinfo per l'attività in questione***, fino a un massimo di 12 mesi.

Stampa dall'applicativo CONTROLLI - "CONTROLLO SISTEMA I&R DELLE STALLE DI TRANSITO O DEI CENTRI DI RACCOLTA". L'operazione di Stampa produce una cartella compressa in cui sono compresi i seguenti documenti informatizzati:

1. la check list, con i campi inerenti ai dati anagrafici dell'attività (Quadro A), presenti in BDN alla data di stampa, precompilati dal sistema. La check list deve essere stampata in due copie. Effettuata la stampa, il veterinario ufficiale indica nell'apposito spazio della check-list se è stato o meno effettuato il preavviso.
2. gli elenchi degli identificativi attualmente in giacenza richiesti dall'operatore e dei duplicati richiesti e validati dalla ASL nel periodo di interesse
3. i "tempi di notifica degli eventi registrati in BDN-capi singoli" nel periodo di interesse. La stampa consente di ottenere per ciascuna tipologia di evento (nascita, morte, ingressi, uscite, furto, smarrimento), per singolo capo e per tutti i capi pre-selezionati dal sistema in numero congruente in relazione alla consistenza dell'allevamento in BDN, la data di registrazione in BDN e il numero di giorni intercorsi tra questa e l'evento;
4. l'elenco dei "tempi di notifica degli eventi registrati in BDN" nel periodo di interesse.
5. l'elenco delle uscite nel periodo di interesse con indicazione del documento di accompagnamento;
6. elenco degli ingressi nel periodo di interesse;
7. l'elenco dei documenti di accompagnamento non utilizzati e non eliminati entro 7 giorni;
8. elenco dei capi usciti che risultano aver soggiornato per più di 30 gg (ST) o per più di 14 gg (CDR);
9. per i CDR, e per i capi in ingresso nel periodo di interesse, l'elenco delle tre movimentazioni precedenti su territorio italiano;

SISTEMA I&R - PROCEDURE OPERATIVE PER IL CONTROLLO DEI CENTRI DI RACCOLTA E STALLE DI TRANSITO DEGLI UNGULATI

10. Stampa **da BDN** del registro dell'attività con l'elenco dei capi e delle movimentazioni registrate - impostando "l'ordinamento per matricola".
11. altre stampe potranno essere rese disponibili nell'applicativo controlli, se ritenute necessarie.

Criteria di valutazione

Le attività di stalla di transito e centro di raccolta sono sottoposte a controllo ufficiale con frequenza aumentata a seconda della classificazione del rischio attribuita a ciascuna attività.

Nel Quadro A1 "analisi del rischio" il veterinario indica se il controllo in oggetto si sta effettuando con frequenza aumentata in base al rischio. Nell'allegato V alla presente procedura è riportata una tabella che consente di disporre di elementi utili alla valutazione del criterio di rischio.

Attrezzatura e Dispositivi

Il veterinario ufficiale predisporre il materiale monouso (es. calzari, camici, guanti, etc.) e ogni altra attrezzatura necessaria per l'esecuzione del controllo (es. lettore per transponder, etc.).

CONTROLLO: ACCESSO NELL'ATTIVITA' E VERIFICA

Il veterinario ufficiale inserisce nelle rispettive sezioni previste dalla check-list le evidenze riscontrate durante le operazioni di controllo.

Verifica dei dati anagrafici dell'attività (Quadro A e B)

Il veterinario ufficiale verifica la correttezza delle informazioni anagrafiche precompilate da BDN al momento della stampa della check-list (Quadro A). Egli inserisce il riscontro di informazioni non esatte (anche in seguito a variazioni) o assenti nell'apposito campo della check-list (Quadro B) e nel verbale di controllo ufficiale per procedere alle opportune regolarizzazioni anche in BDN. Il veterinario ufficiale valuta se l'eventuale incongruenza dei dati sia da considerare una non conformità minore (nc) o una non conformità maggiore (NC) ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 27/2021.

Si fa presente che, come previsto dal regolamento delegato UE 689/2020 (art. 19) e dal DM 02.05.2024 (allegato 1, parte B, cap.1.6, lett. b e cap. 4.4.1, lo stato sanitario non è una informazione prevista per le stalle di transito ed i centri di raccolta.

Verifica dei documenti, piani di autocontrollo e requisiti specifici (Quadro B1)

Il veterinario ufficiale verifica la presenza e la correttezza dei documenti di scorta degli animali e della gestione delle eventuali irregolarità. Il veterinario ufficiale, in particolare, valuta che l'operatore, in caso di irregolarità sostanziali, segnali tempestivamente al servizio veterinario ASL e adotti misure di isolamento dei capi in attesa di regolarizzazione.

Inoltre, il veterinario ufficiale verifica se l'operatore ha partecipato ai programmi formativi obbligatori previsti dal DM 6 settembre 2023.

Per le stalle di transito è prevista la verifica della attuazione del piano di autocontrollo di cui al cap. 2.4.1 del DM 07.03.23 tramite compilazione del Quadro B1. Nell'allegato III alla presente procedura è riportata una tabella che consente di disporre di elementi utili alla valutazione della conformità ai criteri del piano di autocontrollo.

Per i centri di raccolta è prevista la verifica dell'attuazione delle prescrizioni di cui all'allegato I, parte 1, del regolamento delegato UE 2019/2035 e ad altre disposizioni normative, tramite compilazione del Quadro B1. Nell'allegato IV alla presente procedura è riportata una tabella che consente di disporre di elementi utili alla valutazione della conformità ai criteri previsti dalla normativa di riferimento.

Le regioni e province autonome, per la valutazione della conformità ai criteri normativi, possono utilizzare nei propri territori tabelle contenenti informazioni supplementari rispetto a quelle indicate negli allegati III e IV,

SISTEMA I&R - PROCEDURE OPERATIVE PER IL CONTROLLO DEI CENTRI DI RACCOLTA E STALLE DI TRANSITO DEGLI UNGULATI

purché non siano in contrasto con la normativa vigente e assicurino agli operatori lo stesso livello di controllo previsto a livello nazionale.

Verifica della consistenza (Quadro B2)

Il dato inerente al numero di capi presenti in BDN alla data di stampa è precompilato dal sistema. Il veterinario ufficiale verifica l'effettiva consistenza tramite conteggio o, quando esso non è possibile, tramite un metodo di verifica alternativo al conteggio, che deve essere obbligatoriamente descritto nel campo note della check-list. Il numero dei capi presenti nell'attività deve essere riportato nella apposita casella "totale capi presenti nell'attività". Il veterinario ufficiale confronta quanto rilevato con le informazioni presenti nel registro dell'attività e analizza se le eventuali discrepanze sono o meno conformi, seguendo le indicazioni riportate in check-list.

Verifica della corretta identificazione e registrazione (Lista 1 e Quadro C)

Per le attività che detengono bovini, equini, suini, ovini e caprini, camelidi e cervidi, il veterinario ufficiale verifica la corretta identificazione e registrazione di tutti i capi presenti nell'attività al momento del controllo o, nel caso di attività con consistenza superiore ai 20 capi, di un campione statisticamente rappresentativo di capi, di numerosità tale da consentire di individuare almeno il 5% di non conformità con il 95% di confidenza. La numerosità minima del campione è definita in base alla tabella di cui all'allegato I alla presente procedura. Il veterinario ufficiale, stabilito il numero di capi del campione, procede alla selezione casuale dei singoli capi mediante tecniche efficaci di campionamento, quali il campionamento casuale semplice o il campionamento casuale sistematico.

Le tecniche utilizzate devono essere dettagliate nel campo note della check-list, insieme al numero dei capi oggetto di controllo effettivo.

Si evidenzia che

- nel caso in cui in una attività si siano riscontrate non conformità gravi e ripetute nel tempo inerenti al sistema I&R (es. riscontro particolarmente frequente di non conformità), è necessario estendere il controllo ad un numero superiore di capi stabilito in base all'allegato II alla presente procedura.
- il metodo di selezione del campione deve essere obbligatoriamente descritto dal veterinario ufficiale nell'apposito spazio nella check-list.

Il veterinario ufficiale verifica la presenza del mezzo o dei mezzi di identificazione conforme/i alla specie controllata e indica il numero complessivo dei capi che ne risultano sprovvisti e di cui non sono stati richiesti duplicati, oltre a tutti quelli che presentano le irregolarità di cui al Quadro C e Lista 1.

Eventuali altre non conformità relative all'identificazione e registrazione sono segnalate nel Quadro E.

Verifica del registro dell'attività e della registrazione degli eventi (Lista 1)

Sullo stesso campione estratto o su tutti i capi, a seconda dei casi, il veterinario ufficiale verifica la presenza, la corretta tenuta e l'aggiornamento del registro dell'attività e la registrazione degli eventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera t), del d.lgs. 134/22.

I casi di identificazione assente o di eventi non ancora registrati ma che ricadano ancora nei tempi per la corretta esecuzione sono evidenziati negli appositi campi della check-list.

N.B.: In caso di riscontro di non conformità relative alla identificazione e registrazione in una qualunque delle precedenti fasi del controllo, la verifica deve essere estesa su un campione la cui numerosità è stabilita in base all'Allegato II.

Verifica dei tempi di registrazione degli eventi (Lista 2)

SISTEMA I&R - PROCEDURE OPERATIVE PER IL CONTROLLO DEI CENTRI DI RACCOLTA E STALLE DI TRANSITO DEGLI UNGULATI

Il veterinario ufficiale verifica i tempi di registrazione degli eventi avvenuti nell'attività nel periodo di interesse relativi ai capi (sia ancora presenti nell'attività all'atto del controllo che usciti) proposti dal sistema. Nel caso di un numero di capi con eventi nel periodo di interesse superiore a 20 il numero di eventi da verificare proposto dal sistema è riferito ad un campione di animali estratto casualmente da BDN, la cui numerosità è stabilita in base all'Allegato I. I ritardi confermati dalla verifica sono riportati nell'apposita casella della Lista 2 della check-list.

Verifica dei documenti di scorta (Quadro D) e dei tempi di permanenza (Quadro D1)

Il veterinario ufficiale verifica i documenti di scorta (Dda e TRACES) inerenti alle movimentazioni effettuate nel periodo di interesse seguendo le indicazioni contenute nel quadro D.

Si può far riferimento agli elenchi degli ingressi e delle uscite prodotti in fase di Stampa delle check list dal sistema Controlli.

Nel Quadro D1 si esaminano i tempi di permanenza degli animali nell'attività controllata **in base alla documentazione di scorta disponibile**.

In conformità agli articoli 43 e 45 del regolamento (UE) 688/2020 il tempo di permanenza massimo degli ungulati nei Centri di raccolta ed il numero di operazioni di raccolta totali sono i seguenti:

- ***Ungulati “da allevamento”*** - il tempo di permanenza massimo è 14 giorni; l'intervallo tra la data di uscita degli animali dallo stabilimento di spedizione e la data di arrivo in quello di destinazione deve essere inferiore a 20 giorni ed in tale periodo sono consentite al massimo 3 operazioni di raccolta totali.
- ***Ungulati destinati alla macellazione*** - il tempo di permanenza massimo è 14 giorni; l'intervallo tra la data di uscita degli animali dallo stabilimento di spedizione e la data di arrivo in quello di destinazione deve essere inferiore a 20 giorni ed in tale periodo è consentita una sola operazione di raccolta.

Gli animali indicati da macello sul certificato INTRA provenienti da un centro di raccolta di un altro stato membro non possono transitare per un centro di raccolta nazionale né per una stalla di transito, ma devono essere inviati direttamente ad un macello senza passare da altre attività.

Si ricorda che:

- Gli ungulati provenienti da Paesi terzi, ai sensi dell'articolo 20 del regolamento delegato (UE) 2020/692, non sono sottoposti ad operazioni di raccolta dopo l'ingresso in UE e devono, tra l'altro, soddisfare quanto previsto dagli artt. 19 e 26 dello stesso regolamento relativamente ai movimenti e alle manipolazioni dopo l'ingresso nell'Unione.
- Gli ovini ed i caprini con identificazione semplificata (*ossia con un solo mezzo di identificazione*) non possono essere introdotti in qualsiasi attività diversa dal macello. Infatti, sono destinabili esclusivamente da allevamento di nascita direttamente al macello – *riferimento normativo art. 45, par. 1 del regolamento delegato UE 2019/2035, e cap. 3.3.2, punto 1, lett. a) e b) del manuale operativo I&R.*
- I centri di raccolta utilizzati anche per ungulati movimentati esclusivamente in ambito nazionale, sono in ogni caso centri di raccolta e per essi devono sempre essere rispettate le condizioni previste per i centri di raccolta, inclusi i tempi di permanenza massimi degli animali in tali attività (14 giorni).
- I centri di raccolta riconosciuti anche come posto di controllo dal Ministero della salute effettuano la duplice attività, registrata in vetinfo, in periodi non sovrapponibili, su disposizione della ASL. Le presenti procedure riguardano l'attività del centro di raccolta, di conseguenza non sono utilizzabili nei periodi in cui è svolta l'attività di posto di controllo che richiede verifiche distinte.

SISTEMA I&R - PROCEDURE OPERATIVE PER IL CONTROLLO DEI CENTRI DI RACCOLTA E STALLE DI TRANSITO DEGLI UNGULATI

- Gli stabilimenti registrati che, ai sensi della normativa vigente, effettuano operazioni di raccolta di equini a fini di competizioni, corse, spettacoli, addestramento, attività ricreative o lavorative collettive o nel contesto di attività di riproduzione, sono controllati, fino a nuove disposizioni, secondo le procedure previste per gli stabilimenti di ricovero collettivo degli equini e con le frequenze ritenute appropriate dalla ASL competente in base alla valutazione delle caratteristiche e delle criticità rilevabili per ciascuno di essi.

Altri elementi di verifica (Quadro E)

La compilazione delle non conformità evidenziate nel quadro E dal veterinario ufficiale, determinano esito sfavorevole della check list.

Tale quadro può quindi essere utilizzato dal veterinario ufficiale nei casi in cui ritiene che l'esito del controllo sia sfavorevole anche in assenza di NC registrata negli altri quadri della check list.

Riepilogo delle evidenze (Quadro F)

A seguito della compilazione delle Liste 1, 2, 3 e dei Quadri B1, C, D e D1, e della successiva registrazione del controllo nell'applicativo, il sistema elaborerà una copia di check-list completa dei dati di riepilogo che riporterà anche il Quadro di riepilogo delle evidenze riscontrate (Quadro F).

Esito del controllo (Quadro G)

Il veterinario ufficiale indica il giudizio sintetico (favorevole/sfavorevole) in relazione alla presenza (sfavorevole) o assenza (favorevole) di non conformità di qualunque genere e rilevanza.

Il veterinario ufficiale valuta se le irregolarità riscontrate siano da considerare non conformità minori (nc) o non conformità maggiori (NC) ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 27/2021. Inoltre valuta l'opportunità di compilare anche il Quadro E ai fini dell'esito complessivo del controllo ufficiale e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Riscontro di elementi di possibile non conformità relativi ad altre aree o ad altre specie (Quadro G)

Qualora, durante l'esecuzione del controllo sul sistema I&R, il veterinario ufficiale rilevi elementi di non conformità relativi ad **aree diverse** (sanità animale, biosicurezza, benessere animale, igiene degli allevamenti, sicurezza alimentare, farmacosorveglianza, TSE o all'impiego di sostanze vietate), indica tale evenienza nell'apposito campo nella check-list. Al rientro presso l'ufficio, consegna copia della check-list al Responsabile dell'area della ASL interessata che provvederà alle verifiche ed azioni di competenza.

Azioni in caso di esito sfavorevole al controllo I&R (Quadro H)

Il veterinario ufficiale stabilisce le eventuali **prescrizioni** e il tempo entro il quale l'operatore deve correggere le non conformità riscontrate.

È necessario riportare sulla check-list tutte le informazioni che riguardano il tipo di prescrizione assegnata e la tempistica di adempimento della stessa.

In caso di applicazione della DIFFIDA di cui all'art. 21, comma 4, del d.lgs. 134/2022, con le indicazioni fornite dalla DGSAF anche con nota DGISAN 27904 del 05/07/2023, il veterinario ufficiale indica tale informazione nell'apposito spazio.

Il veterinario ufficiale indica i capi risultati non conformi e identifica la tipologia della azione correttiva applicata nella apposita sezione della check-list.

Come previsto dall'art 15, comma 5 del d.lgs. 134/22, in aggiunta alle altre azioni correttive e alle sanzioni, previste anche dal d.lgs. 136/22, può essere predisposta la revoca della registrazione o del riconoscimento dell'attività.

SISTEMA I&R - PROCEDURE OPERATIVE PER IL CONTROLLO DEI CENTRI DI RACCOLTA E STALLE DI TRANSITO DEGLI UNGULATI

Al termine dell'attività di controllo, la check-list (sia con giudizio favorevole sia sfavorevole) è datata, timbrata e firmata dal veterinario ufficiale, e dall'operatore, negli appositi campi. Una copia è consegnata all'operatore o suo rappresentante.

Si fa presente che la copia completa dei dati di riepilogo è disponibile in BDN post controllo, i dati valorizzati sono calcolati sulla check dell'elenco capi.

Verifica dell'esecuzione delle prescrizioni (Quadro I)

Scaduto il termine stabilito per l'esecuzione delle prescrizioni, il veterinario ufficiale verifica l'adempimento di quanto prescritto effettuando, a seconda dei casi, un controllo in BDN o un'ulteriore ispezione presso l'attività senza preavviso.

È obbligatorio riportare sulla check-list tutte le informazioni che riguardano l'esito della verifica delle prescrizioni, comprese la data del controllo, il nome, il cognome, il timbro e la firma del veterinario ufficiale. La verifica in loco può essere omessa nei casi in cui è possibile effettuarla consultando la BDN. In tal caso la ASL completa la check-list apponendo la data di verifica a sistema e, in caso di corretta esecuzione della prescrizione, dà comunicazione all'operatore della conclusione del controllo.

Nel caso in cui la verifica in BDN evidenzia la mancata esecuzione della prescrizione assegnata, la ASL applica le misure previste dalla normativa vigente e notifica all'operatore l'applicazione della relativa sanzione.

Chiusura del controllo (Quadro L)

Completate le operazioni di controllo e la eventuale verifica dell'esecuzione delle prescrizioni, il veterinario ufficiale riporta la data di chiusura del controllo nell'apposito quadro della check-list e compila il verbale di controllo ufficiale, riportando le eventuali non conformità e irregolarità riscontrate, incluse le evidenze sui Dda irregolari.

Il controllo si intende quindi concluso e l'esito definitivo.

Il veterinario ufficiale inserisce i dati nel sistema (vedi Adempimenti Post-Ispezione).

Tutta la documentazione prodotta durante il controllo (verbali, documenti giustificativi, elenchi allegati, etc.) e quella utilizzata per le verifiche (registro dell'attività da BDN, ecc.) deve essere resa disponibile per ogni evenienza agli atti d'ufficio, unitamente alla relativa check-list.

Adempimenti Post-Ispezione

Registrazione nell'applicativo CONTROLLI delle check-list.

Terminate le operazioni di controllo e di compilazione documentale, il veterinario ufficiale registra nell'applicativo controlli, entro 30 giorni dalla conclusione del controllo (art. 14, comma 2 d.lgs. 134/22), le relative informazioni, indipendentemente dall'esito favorevole o sfavorevole, con le modalità previste al capitolo 8.6 del manuale operativo allegato al DM 7 marzo 2023.

**SISTEMA I&R - PROCEDURE OPERATIVE PER IL
CONTROLLO DEI CENTRI DI RACCOLTA E STALLE DI
TRANSITO DEGLI UNGULATI**

Allegato I

Tabella per la quantificazione del campione minimo per la verifica della corretta identificazione e registrazione di BOVINI, EQUINI, SUINI, OVINI E CAPRINI, CAMELIDI E CERVIDI inclusi gli EVENTI.

Numerosità del campione per rilevare una percentuale di irregolarità pari almeno al 5% con il 95% di livello di confidenza.

Numerosità della popolazione	Numerosità del campione	Numerosità della popolazione	Numerosità del campione
fino a 20	tutti	da 63 a 67	39
21	20	da 68 a 72	40
22	21	da 73 a 77	41
da 23 a 24	22	da 78 a 83	42
25	23	da 84 a 90	43
da 26 a 27	24	da 91 a 98	44
28	25	da 99 a 107	45
da 29 a 30	26	da 108 a 117	46
da 31 a 32	27	da 118 a 130	47
da 33 a 34	28	da 131 a 144	48
da 35 a 36	29	da 145 a 162	49
da 37 a 38	30	da 163 a 184	50
da 39 a 40	31	da 185 a 211	51
da 41 a 43	32	da 212 a 247	52
da 44 a 45	33	da 248 a 297	53
da 46 a 48	34	da 298 a 369	54
da 49 a 51	35	da 370 a 483	55
da 52 a 55	36	da 484 a 691	56
da 56 a 58	37	da 692 a 1194	57
da 59 a 62	38	da 1195 in poi	58

**SISTEMA I&R - PROCEDURE OPERATIVE PER IL
CONTROLLO DEI CENTRI DI RACCOLTA E STALLE DI
TRANSITO DEGLI UNGULATI**

Allegato II

Tabella per l'estensione del campione per la verifica della corretta identificazione e registrazione di BOVINI, EQUINI, SUINI, OVINI E CAPRINI, CAMELIDI E CERVIDI.

Numerosità campionaria in grado di rilevare una prevalenza del 2% con un intervallo di confidenza del 95%

Numerosità della popolazione	Numerosità del campione	Numerosità della popolazione	Numerosità del campione
Fino a 48	Tutti	da 401 a 450	127
da 49 a 50	48	da 451 a 500	129
da 51 a 60	55	da 501 a 600	132
da 61 a 70	62	da 601 a 700	134
da 71 a 80	68	da 701 a 800	136
da 81 a 90	73	da 801 a 900	137
da 91 a 100	78	da 901 a 1000	138
da 101 a 120	86	da 1001 a 1200	140
da 121 a 140	92	da 1201 a 1400	141
da 141 a 160	97	da 1401 a 1600	142
da 161 a 180	101	da 1601 a 1800	143
da 181 a 200	105	da 1801 a 2000	143
da 201 a 250	112	da 2001 a 3000	145
da 251 a 300	117	da 3001 a 4000	146
da 301 a 350	121	da 4001 a 8000	147
da 351 a 400	124	da 8001 in poi	148

**SISTEMA I&R - PROCEDURE OPERATIVE PER IL
CONTROLLO DEI CENTRI DI RACCOLTA E STALLE DI
TRANSITO DEGLI UNGULATI**

Allegato III

STALLA DI TRANSITO Valutazione di dettaglio della conformità del piano di autocontrollo e della sua attuazione da parte dell'operatore data ultimo controllo ed esito registrato in BDN: data _____ esito _____			
La presente verifica deve essere effettuata almeno annualmente se l'esito del controllo è favorevole			
Contenuto inerente a	Verifiche congruità ed applicazione Descrizione di eventuali irregolarità	Requisiti Esame procedur a*	Conforme
Organigramma		P <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
		I <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
		A <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Planimetria		P <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
		I <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
		A <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Procedure di disinfezione		P <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
		I <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
		A <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Piano di disinfestazione		P <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
		I <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
		A <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Vuoto sanitario		P <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
		I <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
		A <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Modalità carico/scarico degli animali		P <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
		I <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
		A <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Lavaggio e disinfezione mezzi di trasporto		P <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
		I <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
		A <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Controlli di identità**	Criteri per la verifica documentale e di identità di ogni singolo animale in entrata nell'attività	P <input type="checkbox"/> I <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Criteri per la lettura dell'identificativo elettronico, del luogo dove questa viene fatta e della procedura attuata in caso di identificativi illeggibili o assenti	P <input type="checkbox"/> I <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

**SISTEMA I&R - PROCEDURE OPERATIVE PER IL
CONTROLLO DEI CENTRI DI RACCOLTA E STALLE DI
TRANSITO DEGLI UNGULATI**

	Attrezzature utilizzate per la lettura degli identificativi elettronici, procedure per la loro manutenzione, verifica di funzionamento e disponibilità di apparecchio di scorta.		P <input type="checkbox"/> I <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Modalità adottate per la comunicazione di eventuali irregolarità riguardanti l'identificazione degli animali al Veterinario Ufficiale		P <input type="checkbox"/> I <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Procedura attuata in caso di perdita dei mezzi di identificazione		P <input type="checkbox"/> I <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Elenco attrezzature disponibili per la gestione del controllo identità		P <input type="checkbox"/> I <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Registrazione delle attività previste dal piano			P <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
			I <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
			A <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Persistenza dei requisiti strutturali previsti al cap. 2.4.1, lettere a); b); c) a) specie/ gruppo-specie; b) zona non soggetta a restrizioni sanitarie; c) movimenti i in entrata ed uscita registrati in BDN			P <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
			I <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
			A <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Persistenza dei requisiti previsti al cap. 2.4.1, lettere e) e del DM 07.03.2023: Illuminazione e dispositivi per il contenimento degli animali			P <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
			I <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
			A <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Persistenza dei requisiti previsti al cap. 2.4.1, lettere f) e g) del DM 07.03.2023 - requisiti strutturali e gestionali biosicurezza; - requisiti di sanità animale, inclusi quelli inerenti allo stato sanitario degli animali			P <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
			I <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
			A <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Persistenza dei requisiti previsti al cap. 2.4.1, lettera h) del DM 07.03.2023 -attrezzature e impianti per il carico e scarico degli animali; -attrezzature per la disinfezione dei mezzi in entrata e uscita; -ambienti idonei, in particolare quelli di ispezione degli animali e di infermeria; -sistemi di ventilazione e drenaggio; -sistema di raccolta delle acque reflue; -attrezzature per la pulizia e disinfezione; -mangiatoie ed abbeveratoi di qualità e quantità adeguati;			P <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
			I <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

**SISTEMA I&R - PROCEDURE OPERATIVE PER IL
CONTROLLO DEI CENTRI DI RACCOLTA E STALLE DI
TRANSITO DEGLI UNGULATI**

<p>-ambienti adeguati; -zone distinte di raccolta e magazzinaggio del foraggio e del mangime, della lettiera e del letame; -cella frigorifera per lo stoccaggio degli animali morti o contatto con una ditta specializzata per smaltimento delle carcasse entro le 24 ore dalla chiamata.</p>		A <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
<p>*P: requisito presente nella procedura; I: requisito descritto in modo Idoneo e aggiornato; A: requisito applicato</p> <p>** Per il controllo di identità descrivere come l'operatore (<i>ad esempio lista di riscontro o altra modulistica utilizzata</i>) garantisce tali controlli e le modalità di gestione di eventuali animali giunti nell'attività con identificazione e/o documentazione di scorta non conformi alla normativa vigente, <i>incluse le relative comunicazioni al veterinario ufficiale di riferimento.</i></p> <p>Si fa presente che in caso di riscontro di irregolarità di identificazione degli animali introdotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. se trattasi di mere omissioni formali – l'operatore può provvedere alla loro regolarizzazione; b. se trattasi di irregolarità sostanziali – l'operatore deve segnalare tempestivamente al servizio veterinario ASL ed adottare misure di isolamento dei capi in attesa di regolarizzazione. <p>La valutazione complessiva delle procedure va riportata nell'apposito spazio del Quadro B1 della check-list.</p> <p>In caso di riscontro di elementi di non conformità relativi ad aree diverse dal sistema I&R (quali sanità animale, biosicurezza, benessere animale, igiene degli allevamenti, e altro), l'evenienza è indicata nell'apposito campo del Quadro G della check list e segnalata, al rientro in sede, al Responsabile dell'area della ASL interessata per gli adempimenti di sua competenza.</p>			

**SISTEMA I&R - PROCEDURE OPERATIVE PER IL
CONTROLLO DEI CENTRI DI RACCOLTA E STALLE DI
TRANSITO DEGLI UNGULATI**

Allegato IV

CENTRO DI RACCOLTA		
<p>Valutazione di dettaglio della conformità alle prescrizioni per il rilascio ed il mantenimento del riconoscimento degli stabilimenti per operazioni di raccolta di ungulati di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) 2019/2035 e del DM 02.05.2024 "Adozione dei programmi nazionali obbligatori di eradicazione per brucellosi e tubercolosi nei bovini e brucellosi negli ovi-caprini."</p> <p>data ultimo controllo ed esito registrato in BDN: data _____ esito _____</p>		
Prescrizioni relative a:		Conforme
Misure di isolamento e di biosicurezza	sono disponibili adeguate strutture per l'isolamento degli ungulati	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	lo stabilimento, in qualsiasi momento, solo la stessa categoria di ungulati della stessa specie e con lo stesso stato sanitario	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	è predisposto un sistema adeguato a garantire la raccolta delle acque reflue	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	i locali in cui sono detenuti gli ungulati, come pure le zone di passaggio e i materiali e le attrezzature che vengono a contatto con tali animali, sono puliti e disinfettati dopo l'uscita di ciascun lotto di ungulati, e se necessario prima dell'introduzione di un nuovo lotto di ungulati, conformemente a procedure operative stabilite	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	nelle strutture dove sono detenuti gli animali sono rispettati periodi adeguati di vuoto sanitario dopo le operazioni di pulizia e disinfezione e prima dell'arrivo di un nuovo lotto di ungulati	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Strutture e attrezzature	per il carico e lo scarico degli ungulati sono disponibili attrezzature e strutture adeguate	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	sono disponibili idonei locali di stabulazione di livello adeguato per gli ungulati, costruiti in modo da prevenire il contatto con il bestiame che si trova all'esterno e la comunicazione diretta con i locali di isolamento e da permettere di effettuare agevolmente ispezioni ed eventuali trattamenti necessari	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	è disponibile un locale adeguato al magazzinaggio del materiale da lettiera fresco, del foraggio, della lettiera e del letame	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	i locali in cui sono detenuti gli animali, come pure le zone di passaggio, i pavimenti, le pareti, le rampe e tutti gli altri materiali o attrezzature che vengono a contatto con essi, sono facilmente pulibili e disinfettabili	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	sono disponibili attrezzature adeguate alla pulizia e la disinfezione delle strutture, delle attrezzature e dei mezzi di trasporto utilizzati per gli ungulati	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Personale	il personale (operatori e professionisti degli animali) possiede capacità e competenze adeguate e ha ricevuto una formazione specifica	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Controlli di identità	l'operatore verifica che gli animali in entrata nel centro di raccolta siano correttamente identificati e scortati da documenti di	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

**SISTEMA I&R - PROCEDURE OPERATIVE PER IL
CONTROLLO DEI CENTRI DI RACCOLTA E STALLE DI
TRANSITO DEGLI UNGULATI**

	accompagnamento corretti. In caso di riscontro di irregolarità attua un'adeguata procedura.	
	Criteri per la verifica documentale (DdA o TRACES) degli animali in entrata nell'attività	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Criteri per la verifica di identità (mezzi di identificazione) degli animali in entrata nell'attività.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Attrezzature disponibili per la gestione del controllo identità	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Criteri per la lettura dell'identificativo elettronico, del luogo dove questa viene fatta e della procedura attuata in caso di identificativi illeggibili o assenti. Attrezzature utilizzate per la lettura degli identificativi elettronici, procedure per la loro manutenzione, verifica di funzionamento e disponibilità di apparecchio di scorta.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Procedura attuata in caso di perdita dei mezzi di identificazione.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Modalità adottate per la comunicazione di eventuali irregolarità riguardanti l'identificazione degli animali al servizio veterinario ASL	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Supervisione da parte dell'autorità competente	Il veterinario ufficiale ha la possibilità di utilizzare un ufficio per effettuare la supervisione delle operazioni di raccolta, procedere all'ispezione dello stabilimento e provvedere alla certificazione sanitaria dei capi	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	l'operatore è in grado di provvedere affinché, su richiesta del veterinario ufficiale, sia prestata assistenza per lo svolgimento dei compiti di supervisione	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
<p>La valutazione complessiva va riportata nell'apposito spazio del Quadro B1 della check-list.</p> <p>In caso di riscontro di elementi di non conformità relativi ad aree diverse dal sistema I&R (quali sanità animale, biosicurezza, benessere animale, igiene degli allevamenti, e altro), l'evenienza è indicata nell'apposito campo del Quadro G della check list e segnalata, al rientro in sede, al Responsabile dell'area della ASL interessata per gli adempimenti di sua competenza</p>		

**SISTEMA I&R - PROCEDURE OPERATIVE PER IL
CONTROLLO DEI CENTRI DI RACCOLTA E STALLE DI
TRANSITO DEGLI UNGULATI**

Allegato V

CRITERI DI RISCHIO UTILIZZATI PER L'AUMENTO DELLA FREQUENZA DEI CONTROLLI
<input type="checkbox"/> Indagini degli organi di polizia giudiziaria, incluse possibili frodi per utilizzo fondi UE
<input type="checkbox"/> Nuova attività registrata
<input type="checkbox"/> Non conformità per biosicurezza, benessere animale, farmaco sorveglianza, sicurezza alimentare
<input type="checkbox"/> Non conformità I&R riscontrate negli anni precedenti
<input type="checkbox"/> Segnalazione di irregolarità da macello
<input type="checkbox"/> Variazioni dei dati anagrafici dell'attività
<input type="checkbox"/> Implicazioni per la salute umana e animale, precedenti focolai
<input type="checkbox"/> Numero di animali
<input type="checkbox"/> Ritardi notifica eventi in BDN
<input type="checkbox"/> Nessun controllo I&R negli ultimi 3 anni"(da DM 02.05.2024)
<input type="checkbox"/> Casuale (random)
<input type="checkbox"/> Altro criterio di rischio ritenuto rilevante dall'Autorità competente, indicare quale: <hr/>

PROTOTIPO CHECK LIST

**CONTROLLO SISTEMA I&R
delle STALLE DI TRANSITO e CENTRI DI RACCOLTA degli ungulati**

ai sensi dell'articolo 14, comma 1 del d.lgs. 5 agosto 2022 n.134, del Decreto 7 marzo 2023 e del DM 2 maggio 2024

Data del primo controllo in loco: _____

REGIONE _____
ASL _____
DISTRETTO _____

È stato dato il PREAVVISO (MAX 48 ORE) SI NO Se SI, in data _____
 Telefono Fax Email Altra forma _____

Quadro A DATI DELL'ATTIVITÀ DA BDN ¹		
CODICE AZIENDALE	TIPO ATTIVITÀ	NUMERO DI CAPI PRESENTI
 SPECIE / GRUPPO SPECIE PER CUI L'ATTIVITÀ È REGISTRATA IN BDN	 Numero di registrazione unico IT _____	
 SPECIE / GRUPPO SPECIE PER CUI L'ATTIVITÀ È RICONOSCIUTA IN BDN	 Numero di Riconoscimento unico _____ Eventuale sospensione o revoca in BDN _____	
DENOMINAZIONE	INDIRIZZO E NUMERO CIVICO	LATITUDINE LONGITUDINE
COMUNE	PROVINCIA	CAP
OPERATORE	CODICE FISCALE	TELEFONO
DELEGATO (se diverso dall'operatore)		CAPACITÀ STRUTTURALE ²
Possibilità di ospitare vacche in lattazione <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se si, numero massimo ospitabili _____		
 INDIRIZZO PRODUTTIVO DELLA STALLA DI TRANSITO	<input type="checkbox"/> DA MACELLO ³	<input type="checkbox"/> DA ALLEVAMENTO ⁴
 Centro di raccolta riconosciuto dal Ministero della salute anche come posto di controllo ⁵ SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>		
Centro di raccolta utilizzato anche per animali movimentati esclusivamente in ambito nazionale (alle stesse condizioni previste per il riconoscimento dei centri di raccolta) SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>		
DATA e ESITO ULTIMO CONTROLLO I&R EFFETTUATO PER L'ATTIVITÀ CON CHECK LIST INSERITA IN BDN _____		

¹ dati presenti in BDN al momento della stampa. I dati del quadro A sono precompilati da BDN – durante il sopralluogo deve essere valutata la congruenza provvedendo, se del caso, alla correzione dei dati in BDN.

² Se il dato è assente il veterinario ufficiale deve provvedere all'aggiornamento dell'anagrafica

³ Gli animali sono movimentati verso macello nazionale o verso altra stalla di transito da macello nazionale. Per i suini non è prevista la ST da macello.

⁴ Gli animali sono movimentati verso allevamenti nazionali o verso macelli nazionali

⁵ In tali casi è consentita l'effettuazione delle due attività in periodi non sovrapponibili, su disposizione della ASL (MO capitolo 2.4, paragrafo 4). Qualora un centro di raccolta venga riconosciuto anche come posto di controllo, la duplice attività è registrata in BDN/SINVSA e l'operatore è unico, sia per il posto di controllo che per il centro di raccolta.

PROTOTIPO CHECK LIST

In base ad analisi del rischio (allegato V alle procedure) il controllo è eseguito con frequenza superiore a quella trimestrale	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-----------------------------

Quadro B VERIFICA DATI ANAGRAFICI DELL'ATTIVITÀ	
I dati anagrafici dell'attività sono corretti, aggiornati e completi?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Ci sono state variazioni dei dati anagrafici dell'attività	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<ul style="list-style-type: none"> • Se sì, sono state comunicate 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Valutazione complessiva del mancato aggiornamento dei dati anagrafici in BDN ai sensi dell'art. 5, comma 1 (a)(b), del d.lgs. 27/21 (NC indica esito sfavorevole)	conforme <input type="checkbox"/> nc <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/>
La stalla di transito / centro di raccolta è l'unica attività dello stabilimento <small>(NO indica una NC e pertanto esito sfavorevole)</small>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La specie /gruppo specie di ungulati detenuti nell'attività è quella per cui l'attività è registrata/riconosciuta in BDN <small>(NO indica una NC e pertanto esito sfavorevole)</small>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Quadro B1 VERIFICA DOCUMENTI, PIANI DI AUTOCONTROLLO E REQUISITI SPECIFICI	
Presenza e correttezza dei documenti di identificazione degli animali	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Presenza di piano di autocontrollo validato dalla ASL (cap. 2.4.1, lett. d) del DM 07.03.2023 ed al DM 2 maggio 2024	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Valutazione complessiva della tenuta/aggiornamento/applicazione del piano di autocontrollo (allegato III alle procedure) <small>Una NC comporta esito sfavorevole della CL. La valutazione di dettaglio della conformità del piano di autocontrollo deve essere riportata nel verbale di controllo ufficiale.</small>	SI <input type="checkbox"/> nc <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/>
Conformità alle prescrizioni di cui all'allegato I, parte 1, del regolamento delegato UE 2019/2035 ed al DM 2 maggio 2024 (allegato IV alle procedure) <small>Una NC comporta esito sfavorevole della CL. La valutazione di dettaglio della conformità alle prescrizioni previste deve essere riportata nel verbale di controllo ufficiale.</small>	SI <input type="checkbox"/> nc <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/>
L'operatore ha partecipato ai programmi formativi obbligatori previsti dal DM 6 settembre 2023 <small>NO comporta esito sfavorevole della CL.</small>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Il latte munto dalle vacche presenti nell'attività è destinato a scopi diversi dal consumo umano <small>NO comporta esito sfavorevole della CL.</small>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Per l'attività in esame, i duplicati dei mezzi di identificazione applicati ai capi e quelli in giacenza sono tutti stati richiesti con validazione ASL (MO 3.2, punto 6)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Quadro B2 CONTROLLO I&R DEGLI ANIMALI PRESENTI NELL'ATTIVITA' AL MOMENTO DEL CONTROLLO	
Modalità del controllo <input type="checkbox"/> SU CAMPIONE ⁶	<input type="checkbox"/> SU TUTTI i capi / partite
Descrizione del metodo di selezione del campione di animali _____	

⁶ solo per l'attività per cui non sono riscontrate non conformità. Per i controlli su campione, si devono controllare i capi presenti secondo quanto riportato nelle procedure operative per il controllo I&R.

PROTOTIPO CHECK LIST

CONSISTENZA CAPI		
Numero di capi con codice di identificativo individuale presenti in BDN alla data di stampa (vedi Lista 1)		DATO precompilato da BDN
 Numero di capi identificati con numero di registrazione unico dello stabilimento di nascita presenti in BDN alla data di stampa ⁷		DATO precompilato da BDN
Totale capi presenti nell'attività (inclusi i non identificati e quelli identificati con codice di identificativo individuale e, per i suini, con numero di registrazione unico dello stabilimento di nascita)		
Descrizione del metodo di verifica alternativo al conteggio _____		
Capi presenti nell'attività che in BDN risultano morti/oggetto di furto/smarrimento/macellati		
Nota: non trattasi di irregolarità, ma solo constatazioni	Capi presenti nell'attività ma non nella Lista 1 in quanto l'evento in ingresso ⁸ non è inserito in BDN perché ancora entro i tempi previsti dalla normativa	Non compilare- vedi Elenco capi "Movimentazione/morte/furto/smarrimento=T" (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)
	Capi compresi nella Lista 1 ma non presenti nell'attività in quanto l'evento in uscita ⁹ non è registrato in BDN perché ancora entro i tempi previsti dalla normativa	Non compilare - vedi Elenco capi "ingresso=T" (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)

Quadro C		
VERIFICA I&R CAPI ¹⁰		
I seguenti valori, se diversi da zero, indicano esito sfavorevole della Check-list		
Capi per cui nella documentazione di scorta risultano dati incongruenti con quanto presente in BDN		Non compilare- vedi lista 1 (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)
 Capi con discrepanza delle informazioni inerenti alla possibile destinazione per produzione alimenti (NON DPA)		
NON IDENTIFICATI (a)	Capi che sono privi dei mezzi di identificazione (e dello SLID per gli equini) e non sono iscritti in BDN ¹¹	
NON IDENTIFICABILI (b) ¹²	(1) Capi a cui è stato modificato o sostituito uno o entrambi i mezzi di identificazione senza autorizzazione ASL e di cui NON È POSSIBILE accertare l'identità	Non compilare- vedi lista 1 (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)
	(2) Capi con codice di identificazione individuale illeggibile ¹³ , e di cui NON È POSSIBILE accertare l'identità tramite le informazioni in BDN (Dda, anagrafica capi) e lo SLID per gli equini	Non compilare- vedi lista 1 (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)
	(2 bis) Capi suini, con mezzi di identificazione illeggibili e di cui NON È POSSIBILE accertare l'identità tramite le informazioni in BDN (Dda)	
IDENTIFICAZIONE INCOMPLETA / NON CORRETTA (c)	 (1) Capi con identificazione irregolare perché con un solo mezzo di identificazione	Non compilare- vedi lista 1 (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)
	(2) Capi con codice di identificazione individuale illeggibile ¹⁴ di cui È POSSIBILE accertare l'identità tramite le informazioni in BDN (documenti di accompagnamento, anagrafica capi) e lo SLID per gli equini	Non compilare- vedi lista 1 (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)
	(2 bis) Capi suini identificati con numero di registrazione unico dello stabilimento di nascita, con mezzi illeggibili di cui È POSSIBILE accertare l'identità tramite le informazioni in BDN (documenti di accompagnamento)	

⁷ differenza tra i capi identificati con numero di registrazione unico dello stabilimento di nascita in ingresso e quelli usciti nel periodo di interesse

⁸ movimentazione in entrata (ST o CR), registrazione del capo proveniente da altro Stato dell'UE (CR)

⁹ movimentazione in uscita, morte, furto, smarrimento

¹⁰ Riguarda sia i capi identificati singolarmente e, per i suini, anche quelli per partita. Il dettaglio dei capi identificati singolarmente è riportato nella Lista1 allegata.

¹¹ Mancata identificazione. Capi che non sono mai stati identificati, per i quali non c'è segno di precedente identificazione.

¹² si indicano in elenco capi con caratteristiche fisiche o nome o altro dato.

¹³ I mezzi di identificazione sono illeggibili perché deteriorati o assenti ma sono presenti segni di una precedente identificazione

¹⁴ I mezzi di identificazione sono illeggibili perché deteriorati o assenti ma sono presenti segni di una precedente identificazione

PROTOTIPO CHECK LIST

	(3) Capi con codice di identificativo individuale che presentano identificazione irregolare perché non iscritti in BDN (ma con mezzi di identificazione conformi)	Non compilare- vedi lista 1 (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)
	(4) Capi con codice di identificazione individuale a cui è stato modificato o sostituito uno o entrambi i mezzi di identificazione ¹⁵ senza autorizzazione ASL e di cui È POSSIBILE accertare l'identità	Non compilare- vedi lista 1 (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)
	(5) Capi con codice di identificazione individuale che al controllo di identità evidenziano differenze con quanto risulta in BDN (data nascita, sesso, razza) se alla dichiarazione mendace è annessa un'azione fraudolenta (art.7(2) d.lgs. 134/22)	Non compilare- vedi lista 1 (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)

Quadro D CENTRI DI RACCOLTA		
VERIFICA IN BDN DEI DOCUMENTI DI SCORTA PER LE MOVIMENTAZIONI¹⁶ nel periodo di interesse¹⁷		
In entrata	Dda risultanti per il centro di raccolta	DATO precompilato da BDN
	TRACES risultanti per il centro di raccolta ¹⁸	n° documenti ____
In uscita	Dda in uscita dal centro di raccolta	DATO precompilato da BDN
	TRACES in uscita da centro di raccolta	n° documenti ____
Ovini e caprini con identificazione semplificata (sia con codice identificativo individuale che con numero di registrazione unico dello stabilimento di nascita)* <small>Tale riscontro costituisce NC e comporta esito sfavorevole della CL.</small>	documenti (dda e traces) in entrata nel centro di raccolta	n° documenti ____
	documenti (dda e traces) in uscita dal centro di raccolta	n° documenti ____
<small>*Gli ovini ed i caprini con identificazione semplificata (sia con codice di identificativo individuale che con numero dello stabilimento) non possono essere introdotti in qualsiasi attività diversa dal macello. Infatti, sono destinabili esclusivamente da allevamento di nascita direttamente al macello – riferimento normativo art 45, par. 1 del regolamento delegato UE 2019/2035, e cap. 3.3.2, punto 1, lett. a) e b) del manuale operativo I&R.</small>		
Destinazione degli animali ospitati nel CENTRO DI RACCOLTA <input type="checkbox"/> DA MACELLO ¹⁹ <input type="checkbox"/> DA ALLEVAMENTO ²⁰		
Dda in uscita con destinazione incongruente con indirizzo produttivo degli animali indicato nel TRACES di entrata <small>(L' indirizzo produttivo degli animali può essere da macello o da allevamento)</small>		
Numero di ingressi/uscite senza documenti di scorta conformi alla normativa (Dda o TRACES a seconda dei casi)		
(a) Numero di uscite dall'ultimo controllo senza Dda compilati in BDN		DATO precompilato da BDN
(a1) di cui non compilati in BDN nei casi eccezionali contemplati dall'articolo 8, comma 8, del d.lgs. 134/2022		
(a2) di cui non compilati in BDN nei casi eccezionali contemplati dall'articolo 8, comma 8, del d.lgs. 134/2022 e CON USCITA registrata in BDN dall'operatore oltre 3 giorni dalla movimentazione <small>Nota: La differenza tra (a) e (a2) > 0 indica esito sfavorevole della Check-list</small>		
Numero Dda non eliminati o non rettificati in BDN entro 7 giorni successivi alla data di uscita prevista, nel caso in cui la relativa movimentazione non sia avvenuta o le informazioni necessitano di rettifica		

¹⁵ i mezzi di identificazione appaiono manomessi o vi è discordanza tra i due identificativi e fra questi e i documenti di identificazione

¹⁶ Ai sensi dell'articolo 8, comma 7 del d.lgs.134/22. Vale per tutte le movimentazioni (capi singoli, partite).

¹⁷ Per periodo di interesse si intende il periodo compreso tra il giorno di preparazione del controllo e la data dell'ultimo controllo registrato in vetinfo per l'attività in questione, fino ad un massimo di 12 mesi.

¹⁸ Gli ungulati provenienti da Paesi terzi, ai sensi dell'articolo 20 del regolamento delegato (UE) 2020/692, non possono essere sottoposti ad operazioni di raccolta dopo l'ingresso in UE

¹⁹ e ²⁰ indicare con un flag se sono presenti animali con uno o con entrambi gli indirizzi (verifiche traces).

PROTOTIPO CHECK LIST

Quadro D1 CENTRI DI RACCOLTA VERIFICA IN BDN DEI TEMPI DI PERMANENZA DEGLI ANIMALI	
Numero di capi/partite che nel periodo di interesse ¹⁷ risultano aver soggiornato per un tempo superiore a quello previsto dalla normativa UE vigente	DATO precompilato da BDN

Quadro D STALLE DI TRANSITO VERIFICA IN BDN DEI DOCUMENTI DI ACCOMPAGNAMENTO PER LE MOVIMENTAZIONI²¹ nel periodo di interesse¹⁷ (o dalla data dell'ultimo controllo effettuato)					
CAPISINGOLI	In entrata	- di cui con provenienza estera (NC)	In uscita	-di cui con destinazione estera (NC)	- di cui con destinazione incongruente con indirizzo produttivo (NC)
	n° _____	n° _____	n° _____	n° _____	n° _____
N.B. Gli animali detenuti in una stalla di transito con indirizzo produttivo "da macello" sono movimentati verso macello o verso altra stalla di transito da macello esclusivamente su territorio nazionale; Gli animali detenuti in una stalla di transito con indirizzo produttivo "da allevamento" sono movimentati sia verso allevamenti, sia verso macelli esclusivamente su territorio nazionale (art 94 par 1, lett. a) del regolamento UE 2016/429 e art. 2, comma 1, lett. h) del d.lgs. 134/22).					
PARTITE DI ANIMALI	In entrata	- di cui con provenienza estera (NC)	In uscita	-di cui con destinazione estera (NC)	- di cui con destinazione incongruente con indirizzo produttivo (NC)
	c	n° _____	n° _____	n° _____	n° _____
N.B.: Gli ovini ed i caprini con identificazione semplificata (sia con codice di identificazione individuale che con numero dello stabilimento) non possono essere introdotti in ST (né da vita e né da macello) e in qualsiasi altra attività diversa dal macello. Infatti, sono destinabili esclusivamente da allevamento di nascita direttamente al macello – riferimento normativo art 45, par. 1 del regolamento delegato UE 2019/2035, e cap. 3.3.2, punto 1, lett. a) e b) del manuale operativo I&R. Camelidi e cervidi sono registrati in BDN per partita fino alla completa implementazione dell'identificazione con codice di identificazione individuale.					
(a) Numero di uscite del periodo di interesse ¹⁷ senza DdA compilati in BDN					DATO precompilato da BDN
(a1) di cui non compilati in BDN nei casi eccezionali contemplati dall'articolo 8, comma 8, del d.lgs. 134/2022					
(a2) di cui non compilati in BDN nei casi eccezionali contemplati dall'articolo 8, comma 8, del d.lgs. 134/2022 e CON USCITA registrata in BDN dall'operatore oltre 3 giorni dalla movimentazione <i>Nota: La differenza tra (a) e (a2) > 0 indica esito sfavorevole della Check-list</i>					
Numero DdA non eliminati o non rettificati in BDN entro 7 giorni successivi alla data di uscita prevista, nel caso in cui la relativa movimentazione non sia avvenuta o le informazioni necessitano di rettifica					
Numero di DdA verso attività con identificativo fiscale dell'operatore o del proprietario degli animali coincidente con quelli della Stalla di transito ²² <i>n>0 comporta esito sfavorevole della CL</i>					Dato precompilato da BDN

Quadro D1 STALLE DI TRANSITO VERIFICA IN BDN DEI TEMPI DI PERMANENZA DEGLI ANIMALI	
Numero di capi/partite che nel periodo di interesse ¹⁷ risultano aver soggiornato per un tempo superiore a quello previsto dalla normativa UE vigente ²³	DATO precompilato da BDN

²¹ Ai sensi dell'articolo 8, comma 7 del d.lgs.134/22. Vale per tutte le movimentazioni (capi singoli, partite).

²² art. 5, comma 5, lettera d) del d.lgs. 134/22 e DM 2 maggio 2024 . Il controllo BDN riguarda i codici fiscali e le Partite IVA registrate in BDN per le attività di provenienza e destinazione

²³ art. 2, comma 1, lett. h) del d.lgs. 134/22

PROTOTIPO CHECK LIST

Quadro E
ALTRI ELEMENTI DI VERIFICA
Le non conformità elencate in questo Quadro indicano esito sfavorevole della Check-list
Altre non conformità riscontrate (specificare a cura del veterinario ufficiale)

Quadro F	
RIEPILOGO DELLE EVIDENZE	
 Animali provenienti direttamente da altri Stati	Non compilare- vedi quadro D (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)
 Animali destinati direttamente ad altri Stati	Non compilare- vedi quadro D (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)
 Detenzione di ovini e/o caprini identificati con modalità semplificata	Non compilare- vedi quadro D (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)
 Destinazione degli animali non congruente con l'indirizzo della stalla di transito	Non compilare- vedi quadro D (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)
 Numero di DdA verso attività dello stesso operatore o verso attività con diverso operatore ma la cui proprietà degli animali rimane dello stesso operatore di partenza	Non compilare- vedi quadro D (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)
 Dda in uscita con destinazione incongruente con indirizzo produttivo degli animali indicato nel TRACES di entrata	Non compilare- vedi quadro D (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)
Animali movimentati in uscita senza DdA conforme	Non compilare- vedi quadro D <i>differenza tra (a) e (a2)</i> (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)
Tempi di permanenza irregolare degli animali nell'attività	Non compilare- vedi quadro D1 (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)
Mancata registrazione delle movimentazioni in BDN	Non compilare - vedi lista 1 e Lista 3 (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)
Ritardata registrazione delle movimentazioni in BDN	Non compilare - vedi lista 2 e Lista 3 (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)
CAPI NON IDENTIFICATI (a) (Capi che sono privi dei mezzi di identificazione (e dello SLID per gli equini) e non sono iscritti in BDN	Non compilare - vedi Quadro C (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)
CAPI CON IDENTIFICAZIONE IRREGOLARE	
c) TOTALE MOVIMENTI PER PARTITA CONTROLLATI	Non compilare - vedi lista 3 (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)
1) Totale movimenti per partita con ritardi nella registrazione in BDN	Non compilare - vedi lista 3 (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)
2) Totale movimenti per partita non registrati in BDN, oltre i termini previsti dalla normativa	Non compilare - vedi lista 3 (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)
d) TOTALE MOVIMENTI PER PARTITA IN ANOMALIA.	Non compilare - vedi lista 3 (il dato sarà visibile qui nella stampa post controllo)

Quadro G	
ESITO DEL CONTROLLO I&R	
ESITO	<input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Sfavorevole <input type="checkbox"/> Sfavorevole per mancato/rifiutato controllo

PROTOTIPO CHECK LIST

Riscontro di elementi di possibile non conformità relativi a ²⁴ :	
<input type="checkbox"/> Sanita' Animale, inclusa biosicurezza	
<input type="checkbox"/> Benessere animale	
<input type="checkbox"/> Igiene degli allevamenti	
<input type="checkbox"/> Farmacosorveglianza	
<input type="checkbox"/> Sicurezza alimentare	
<input type="checkbox"/> Impiego di sostanze vietate	
<input type="checkbox"/> TSE ²⁵	

Quadro H	
AZIONI IN CASO DI ESITO SFAVOREVOLE AL CONTROLLO I&R	
PRESCRIZIONI <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se sì, quali _____ _____	
Regolarizzazione entro il _____	
È stata applicata la DIFFIDA di cui all'art. 21, comma 4, del d.lgs. 134/2022? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
AZIONI CORRETTIVE E SANZIONI	N° animali
<i>blocco immediato dei movimenti da e verso l'attività degli animali</i>	
sequestro animali	
amministrativo	
penale	
abbattimento degli animali con autorizzazione all'impegno degli animali per fini diversi dal consumo umano	
abbattimento degli animali con divieto di impegno per fini diversi dal consumo umano	
sanzione amministrativa	
segnalazione all'autorità giudiziaria per mancata conformità non ripristinabile, inclusi i casi di dichiarazioni mendaci	
ALTRE MISURE CORRETTIVE E SANZIONI APPLICATE: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se sì, quali: _____ _____	
NOTE/OSSERVAZIONI DEL VETERINARIO UFFICIALE: _____ _____	
NOTE/OSSERVAZIONI DELL'OPERATORE: _____ _____	

²⁴ Qualora, durante l'esecuzione del controllo, il Veterinario ufficiale rilevasse elementi di non conformità relativi ad altre specie o ad altre aree sanitarie, egli dovrà specificare nell'apposito campo l'evidenza riscontrata e segnalare così come descritto nelle procedure.

²⁵ (per bovini e ovicaprini)

PROTOTIPO CHECK LIST

È stata consegnata una copia della presente check list all'operatore? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
La copia completa del riepilogo dati sarà disponibile in BDN dopo la registrazione del controllo. Il riepilogo è determinato dai dati raccolti nell'elenco capi.	
L'OPERATORE O SUO RAPPRESENTANTE PRESENTE AL CONTROLLO:	
Nome e cognome _____	Firma (leggibile) _____
IL VETERINARIO UFFICIALE:	
Nome e cognome _____	Firma e timbro _____
Nome e cognome _____	Firma e timbro _____

Quadro I	
VERIFICA ESECUZIONE PRESCRIZIONI	
PRESCRIZIONI ESEGUITE: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
DATA VERIFICA IN BDN: _____	DATA VERIFICA IN LOCO (se prevista): _____
<i>Una delle due date è obbligatoria</i>	
<u>PER LE SOLE VERIFICHE DELLE PRESCRIZIONI IN STABILIMENTO</u>	
L'OPERATORE O ALTRO RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ PRESENTE AL CONTROLLO DI VERIFICA:	
Nome e cognome _____	Firma (leggibile) _____
IL VETERINARIO UFFICIALE:	
Nome e cognome _____	Firma e timbro _____

Quadro L
DATA CONCLUSIONE COMPLETA DELLA RELAZIONE DI CONTROLLO: _____

PROTOTIPO CHECK LIST

LISTA 2

ELENCO CAPI CONTROLLATI PER TEMPI DI REGISTRAZIONE EVENTI							
Eventi registrati in BDN alla data di stampa ²⁶							
N.	CODICE IDENTIFICATIVO DEL CAPO / CODICE ELETTRONICO / NOME/ Data di nascita / sesso/ razza	Controllato PER TEMPI DI REGISTRAZIONE DEGLI EVENTI	Ritardata registrazione eventi		Azioni in caso di non conformità per singolo capo		
			ingresso	Uscita/ Morte/furto/smarimento	Blocco movimenti	Sanzione amministrativa	Segnalazione all'autorità giudiziaria

Altri Ritardi riscontrati fuori dal campione in esame devono essere aggiunti a questo elenco.

²⁶ Sulla base di tale selezione e relativa stampa dei tempi di registrazione degli eventi relativi ai capi selezionati, si segnalano come controllati i capi presenti e i capi usciti contrassegnando con la R l'evento registrato oltre i tempi previsti dalla normativa.

PROTOTIPO CHECK LIST

 **LISTA 3**

ELENCO MOVIMENTI PER PARTITA NEL PERIODO DI INTERESSE ¹⁷ registrati in BDN alla data di stampa							
N.	Tipo evento (N=nascita, applicazione marchio, I=ingresso, U= uscita, M=morte, F=furto/smarrimento)	Data / Specie / numero capi	NUM. DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO / DATA Tipo: elettronico/cartaceo	registrazione eventi R=ritardo, M=mancata, T=mancata entro i termini	Azioni in caso di non conformità		
					Blocco movimenti	Sanzione amministrativa	Segnalazione all'autorità giudiziaria

PROTOTIPO